



" Atto Costitutivo di Associazione "

In data 16/09/2008, alle ore 19:30 presso la futura sede sociale della costituenda Associazione "ATTIVARCINSIEME", sita in SAN CATALDO, Corso Sicilia n. 23, si sono riuniti i Signori:

- MAIRA Giuseppe, nato a San Cataldo il 28.03.1954, C.F. MRA GPP 54C28 H792L
- CURCIO Giuseppe, nato a Napoli il 08.03.1950, C.F. CRC GPP 50C08 F839G
- SIRACUSA Maria Eulalia, nata a Caltanissetta il 16.04.1984, C.F. SRC MLL 84D56 B4290;
- PINAZZO Maria Teresa, nata a Acqui Terme(AL)il 22.03.1963, C.F. PNZ MRT 63C62 A052X;
- CRAVOTTA Rosa Domenica, nata a San Cataldo il 18.02.1964, C.F. CRV RDM 64B58 H792T;
- CAMMARATA Claudia, nata a San Cataldo il 14.09.1990, C.F. CMM CLD 90P54 H792Q;
- FERRARA Cataldo Norman, nato a San Cataldo il 03.08.1990, C.F. FRR CLD 90M03 H792B;
- SCARLATA Salvatore, nato a Maracay (VNZ) il 28.05.1958, C.F. SCR SVT 58E28 Z614O;
- CAMMARATA Giuseppe, nato a San Cataldo il 18.06.1958, C.F. CMM GPP 58H18 H792Z;
- CAMMARATA Andrea, nato a Palermo il 17.01.1984, C.F. CMM NDR 84A17 G273J

per costituire un'associazione di promozione sociale senza fini di lucro, finalizzata all'organizzazione, alla promozione ed alla gestione di attività socio culturali e ricreative rivolte allo sviluppo della comunità.

I presenti chiamano il Sig. MAIRA Giuseppe a presiedere la riunione, il quale accettando l'incarico nomina segretario dell'assemblea il Sig. CURCIO Giuseppe.

Il Presidente dell'assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'iniziativa volta a costituire un'Associazione di promozione sociale senza fini di lucro.

Tali motivi, partendo dall'assunto comune di garantire uno spazio di libero confronto, di partecipazione attiva alla vita sociale e culturale, aperto e democratico, intendono favorire l'interscambio tra le culture del mondo e più in generale di perseguire gli scopi e svolgere le attività previste nello statuto, che costituisce parte integrante del presente documento.

Il Presidente dell'Assemblea dà lettura dello Statuto, che si riporta in calce a presente atto quale allegato e ne costituisce parte integrante, che dopo ampia discussione viene posto in votazione e approvato all'unanimità.

L'Assemblea delibera quindi che la propria associazione venga denominata "ATTIVARCINSIEME" e che la sua sede legale sia posta in SAN CATALDO, Corso Sicilia n. 23.

I Soci: CURCIO Giuseppe, SIRACUSA Maria Eulalia, PINAZZO Maria Teresa, CAMMARATA Claudia, FERRARA Cataldo Norman, SCARLATA Salvatore, CAMMARATA Giuseppe e CAMMARATA Andrea, e il Presidente dell'Assemblea propongono che la socia Sig.ra CRAVOTTA Rosa Domenica venga scelta quale presidente dell'Associazione.

Dopo breve dibattito l'assemblea pone in votazione la candidatura che viene approvata all'unanimità.

La Socia CRAVOTTA Rosa Domenica, preso atto delle votazioni, dichiara la propria disponibilità a ricoprire gli incarichi a lei affidati e li accetta seduta stante sottoscrivendo il presente atto.

Il presidente dell'Associazione "ATTIVARCINSIEME", Cravotta Rosa Domenica, viene investita dall'assemblea di tutti i poteri di rappresentanza dell'Associazione e delegata a svolgere tutti gli atti necessari al suo funzionamento, così come stabilito dallo Statuto.

L'Assemblea delega altresì il presidente a sottoscrivere per conto dell'associazione tutto quanto necessario alla sua registrazione presso gli organi di Stato competenti.

In occasione della costituzione dell'Associazione, il Presidente dell'assemblea propone che a ricoprire gli incarichi sociali previsti dallo Statuto, vengano eletti rispettivamente: per il Collegio dei Sindaci, PINAZZO Maria Teresa (presidente), SIRACUSA Maria Eulalia e CAMMARATA Andrea; per il Collegio dei Garanti, SCARLATA Salvatore (Presidente), CAMMARATA Claudia e FERRARA Cataldo Norman; per il Consiglio Direttivo, CURCIO Giuseppe (vice presidente), CAMMARATA Giuseppe (segretario) e MAIRA Giuseppe

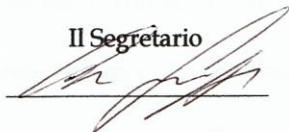
L'assemblea approva all'unanimità.

I soci nominati dichiarano la propria disponibilità a ricoprire gli incarichi loro affidati e li accettano seduta stante sottoscrivendo il presente atto.

L'assemblea dichiara aperta l'adesione per divenire soci di detta Associazione, libera a tutti a norma di Statuto, salvo ratifica del Consiglio, e fissa la durata degli organi sociali in anni tre.

Quale ultimo atto l'assemblea delibera di fissare la quota sociale annuale, prevista dallo statuto, in € 10,00 da versarsi nei termini previsti. Null'altro essendovi a deliberare, l'assemblea viene sciolta alle ore 22:00.--

Il Segretario



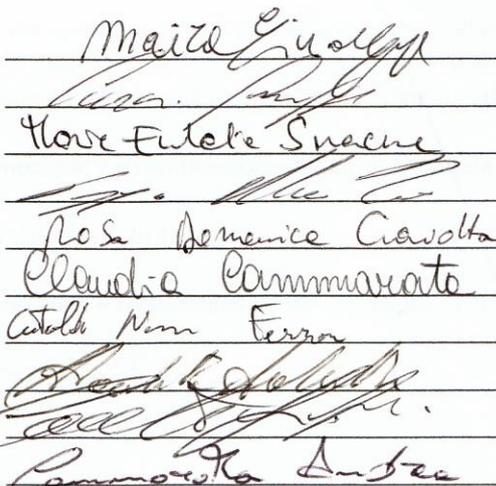
Il Presidente



Il presente Atto Costitutivo dell'Associazione di promozione sociale "ATTIVARCINSIEME", è costituito da numero 02 pagine a cui vengono allegate, quale parte integrante, ulteriori 08 pagine contenenti lo statuto dell'Associazione. Tutte le 10 pagine sono siglate con le 10 firme dei componenti --

Letto, firmato e sottoscritto

1. MAIRA Giuseppe
2. CURCIO Giuseppe
3. SIRACUSA Maria Eulalia
4. PINAZZO Maria Teresa
5. CRAVOTTA Rosa Domenica
6. CAMMARATA Claudia
7. FERRARA Cataldo Norman
8. SCARLATA Salvatore
9. CAMMARATA Giuseppe
10. CAMMARATA Andrea





STATUTO dell'Associazione di Promozione Sociale "ATTIVARCINSIEME"

Art. 1 - E' costituita l'Associazione "ATTIVARCINSIEME" con sede legale in SAN CATALDO, Corso Sicilia n.23.

L'associazione potrà con delibera degli organismi direttivi aprire proprie sedi distaccate su tutto il territorio italiano e, per quanto consentito dalla legge, anche all'estero. L'associazione non ha fini di lucro, e si qualifica quale associazione di promozione sociale.

Art. 2 - Lo scopo principale dell'associazione è quello di promuovere e diffondere le politiche dell'infanzia, dell'adolescenza, della famiglia, delle problematiche giovanili, dell'universo femminile, della solidarietà, della nonviolenza, del pacifismo, dell'antirazzismo, facendo propri valori quali una società solidale, tollerante, multiculturale e contribuendo alla crescita culturale e civile dei propri soci come dell'intera comunità, anche realizzando attività e servizi sussidiari al raggiungimento degli scopi sociali.

L'Associazione opera per il raggiungimento dei propri scopi sociali attraverso attività ludico, ricreative, turistiche, sportive e del tempo libero; di formazione, informazione, consulenza ed assistenza; gestione di attività musicali, teatrali, di cineforum ed arti visive. L'Associazione si propone di dar vita ad attività di sensibilizzazione e di animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno, di disagio ed a forte rischio di emarginazione sociale.

L'Associazione opera inoltre per la promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli o svantaggiate e per l'affermazione dei loro diritti.

L'Associazione opera inoltre per la promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli o svantaggiate e per l'affermazione dei loro diritti.

Art. 3 - L'Associazione "ATTIVARCINSIEME" potrà attivare tutto quanto necessario, utile e funzionale alla realizzazione delle finalità previste nel presente statuto, comprese azioni e servizi rivolti anche a soggetti pubblici e privati, o che operano nel campo della promozione sociale, del volontariato, della cooperazione e del Terzo Settore in genere. Può altresì stabilire protocolli d'intesa con altri soggetti pubblici, di terzo settore e privati per la promozione di attività e servizi coerenti con le finalità previste dal presente statuto. Gli interventi potranno essere realizzati anche

a mezzo di convenzioni con Enti Locali, Comuni, Province, Regioni, A.USL, nonché Enti Privati e Pubblici in genere, siano essi Nazionali, Internazionali o dell'U.E. Per il perseguimento dei suoi scopi l'Associazione potrà, inoltre, stipulare convenzioni con professionisti specializzati. Parimenti potrà mettere in atto attività anche a rilevanza commerciale qualora siano strettamente connesse alla realizzazione degli scopi sociali indicati nel presente statuto.

L'Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune.



Art. 4 - Il numero dei soci é illimitato. Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto ed abbia compiuto il diciottesimo anno di età, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa.

I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio previo consenso dei genitori ed il loro diritto di voto in assemblea va definito da apposito regolamento.

Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello statuto e il rispetto della civile convivenza.

Art.5 Gli aspiranti soci devono presentare domanda al consiglio direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare ed attenersi allo statuto, al regolamento interno e alle deliberazioni degli organi sociali. L'esito positivo dell'istanza verrà annotato nel libro soci del circolo.

Lo status di Socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 7. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissioni strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Art. 6 - I Soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le iniziative ed alle manifestazioni promosse dall' Associazione;
- riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione;
- eleggere rappresentanti ed essere eletti negli organismi dirigenti dell'Associazione;

Il socio è tenuto al pagamento annuale della quota sociale, al rispetto del presente statuto e dei regolamenti interni dell'Associazione ed all'osservanza delle delibere degli organismi sociali. La quota sociale, da saldare entro e non oltre l'inizio dell'anno sociale, rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio: non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi e/o patrimoni

dell'Associazione e non è in nessun caso rimborsabile o trasmissibile.

Hanno diritto di voto in assemblea tutti i soci che abbiano provveduto al versamento della quota sociale nei tempi previsti dal presente statuto.

Art. 7 - La qualifica di socio si perde per:

- mancato pagamento delle quote sociali;
- dimissioni, presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- espulsione o radiazione;
- decesso.

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del socio, a seconda della gravità dell'infrazione commessa, mediante: il richiamo scritto; la sospensione temporanea; l'espulsione; la radiazione.

Dette sanzioni vengono comminate per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni del presente statuto o dei regolamenti e deliberazioni degli organismi sociali;
- denigrazione dell'Associazione, dei suoi organismi sociali e dei suoi soci;
- ostacolo al buon andamento dell'Associazione, impedendone lo sviluppo o perseguendone lo scioglimento;
- appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
- cagione di danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza.

In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.

Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione comminato dal Consiglio Direttivo è ammesso il ricorso al Collegio dei Garanti entro trenta giorni.

Art. 9 - Gli organismi sociali dell'associazione sono:

L'Assemblea dei soci;

- Il Consiglio Direttivo;
- Il Collegio dei Sindaci;
- Il Collegio dei Garanti
- Il Presidente.

Art. 10 - L' Assemblea dei soci è costituita da tutti i soci che alla data di convocazione dell'assemblea siano in regola con il pagamento della quota sociale.

In assemblea non sono ammesse deleghe.

L' Assemblea ordinaria viene convocata, almeno una volta all'anno nel periodo che va dal 1 gennaio al 30 aprile, dal consiglio direttivo tramite avviso scritto contenente la data e l'ora di prima convocazione e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da esporsi in bacheca almeno dieci giorni prima presso la sede legale dell'associazione ed ha il compito di:

- Approvare il rendiconto economico e finanziario;
- Approvare le linee generali di attività ed il relativo documento programmatico di previsione;
- Eleggere gli organismi direttivi;
- Proporre, discutere e deliberare le modifiche allo Statuto;
- Deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale.

Degli atti e delle deliberazioni dell'Assemblea viene redatto verbale; tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione dei Soci che ne richiedano la consultazione.

L' Assemblea dei soci può essere convocata in via straordinaria per circostanze eccezionali tramite:

- deliberazione del Consiglio Direttivo;
- richiesta motivata di almeno i due quinti dei soci aventi diritto di voto.

In tale caso essa dovrà aver luogo entro 60 giorni a partire dalla data in cui è stata presentata la richiesta e delibererà solo sugli argomenti che ne hanno determinato la convocazione.

Art. 11 - Il Consiglio Direttivo dell'Associazione viene eletto dall'assemblea dei soci e ha durata di tre anni; è composto da un minimo di tre membri. Tutti i soci sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero costituire, quando ritenuto indispensabile, specifici rapporti professionali, nei limiti delle previsioni economiche approvate dall'Assemblea.

Art. 12 - Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- il Presidente: ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed è responsabile di ogni attività della stessa. Convoca e

presiede il consiglio;

- il Vicepresidente: coadiuva il Presidente e, in caso di assenza od impedimento di questi, ne assume le mansioni;

- il Segretario: cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione; redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente; presiede il Consiglio in assenza del Presidente e del Vicepresidente.

Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

Il Presidente rappresenta l'Associazione verso terzi ed in giudizio, detiene la firma sociale e su delibera del Consiglio Direttivo può delegare questa facoltà ad altro socio, predisponendo ove necessario incarichi e procure.

Art. 13 - Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il rendiconto economico e finanziario annuale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e programmazione economica dell'anno sociale;
- deliberare circa l'annessione dei Soci; può delegare allo scopo uno o più Consiglieri;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei Soci;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre Associazioni ed Enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
- presentare all'Assemblea, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività svolta.

Art. 14 - Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta al mese, e straordinariamente quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei Consiglieri, o su convocazione del Presidente.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei Consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un solo Consigliere. La parità di voti comporta la reiezione della proposta. Delle deliberazioni viene redatto verbale a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione dei Soci che richiedano di consultarlo.



Art. 15 - I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie. Il Consigliere, che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade.

Il Consigliere decaduto o dimissionario é sostituito, ove esista, dal Socio risultato primo escluso all'elezione del Consiglio; diversamente, a discrezione del Consiglio. La quota massima di sostituzioni é fissata in un terzo dei componenti originari; dopo tale soglia il Consiglio Direttivo decade. Il Consiglio Direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai 2/3 dei Consiglieri. Il Consiglio decaduto o dimissionario é tenuto a convocare l'assemblea indicando nuove elezioni entro quindici giorni.

Art. 16 - Il Collegio dei Garantiⁱ é composto da tre membri o comunque da un numero dispari di componenti. Viene chiamato a giudicare su eventuali divergenze o questioni nate all'interno dell'Associazione, sulle violazioni dello Statuto e del regolamento e sull'inosservanza delle delibere. Può deliberare l'espulsione dei soci deferiti al Collegio, ai sensi dell'art. 8. Il Collegio decide a maggioranza assoluta dei suoi membri, riunendosi ogni qual volta le condizioni lo rendano necessario.

Art. 17 - Il Collegio dei sindaci revisori é composto da tre membri. Ha il compito di controllare e verificare tutta l'attività amministrativa e finanziaria dell'Associazione nonché di verificare l'attuazione delle delibere del consiglio direttivo. Relaziona al consiglio direttivo e all'assemblea. Si riunisce ordinariamente ogni quattro mesi, e straordinariamente ogni qual volta ne faccia richiesta motivata uno dei suoi membri o il consiglio direttivo.

Art. 18 - I membri dei collegi hanno diritto di assistere alle sedute del consiglio direttivo, con voto consultivo. Le cariche di consigliere, sindaco, garante sono incompatibili fra di loro.

Art. 19 - I principi generali ai quali si ispira e si uniforma la vita associativa sono:

- l'adozione di strumenti democratici di governo;
- la trasparenza delle decisioni;
- la verificabilità dei programmi;
- l'uguaglianza di diritti tra tutti i soci;

Art. 20 - Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- dai beni mobili ed immobili, di qualsiasi natura, di proprietà dell'Associazione;
- da contributi, erogazioni liberali, donazioni, eredità e lasciti;
- fondi di riserva costituiti con le eccedenze di esercizio;

Sono fonti di finanziamento dell'associazione:

- le quote sociali ed il tesseramento annuale dei soci;
- proventi derivanti dalla gestione del patrimonio;
- proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti;
- contributi pubblici o privati, erogazioni e donazioni in genere finalizzati ad attività;
- finanziamenti pubblici e privati a qualsiasi titolo ottenuti per realizzazione di attività;
- ogni altro provento derivante da attività ed iniziative, di qualunque natura, dell'Associazione.

Art. 21 - L'esercizio sociale si intende dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Di esso va redatto un rendiconto economico e finanziario, che deve essere presentato all'assemblea dei soci entro il 30 maggio successivo, ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento. Il rendiconto economico-finanziario dovrà evidenziare in modo analitico i costi ed i proventi di competenza, nonché la consistenza finanziaria e le poste che consentano di determinare la competenza dell'esercizio e il patrimonio dell'Associazione.

Il residuo attivo di ogni esercizio sarà devoluto in parte al fondo di riserva ed il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative consone agli scopi sociali e per nuovi impianti o attrezzature.

Gli utili di gestione non possono in nessun caso essere ripartiti tra gli associati, nemmeno in forma indiretta.

Art. 22 - La decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i quattro quinti dei Soci aventi diritto al voto ed in regola con il pagamento della quota sociale, in un'assemblea valida alla presenza della maggioranza assoluta dei medesimi. Ove non sia possibile tale maggioranza nel corso di tre successive convocazioni assembleari, ricorrenti a distanza di almeno venti giorni l'una dall'altra, di cui l'ultima adeguatamente pubblicizzata, lo scioglimento potrà comunque essere deliberato qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'assemblea stessa decide sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le eventuali passività, per uno o più

scopi stabiliti dal presente statuto, ad altra Associazione con finalità analoghe e comunque per scopi di utilità generale, in conformità con quanto previsto dalle leggi di settore, procedendo alla nomina di uno o più liquidatori, scelti, se possibile, fra i soci.

Art. 23 - Per quanto non previsto dallo statuto o dai regolamenti interni, decide l'assemblea a norma del codice civile e delle leggi vigenti.

Letto, firmato e sottoscritto:



- | | | |
|----|------------------------|-------------------------------|
| 1 | MAIRA Giuseppe | <u>Maira Giuseppe</u> |
| 2 | CURCIO Giuseppe | <u>Curcio Giuseppe</u> |
| 3 | SIRACUSA Maria Eulalia | <u>Maria Eulalia Siracusa</u> |
| 4 | PINAZZO Maria Teresa | <u>Pinazzo Maria Teresa</u> |
| 5 | CRAVOTTA Rosa Domenica | <u>Rosa Domenica Cravotta</u> |
| 6 | CAMMARATA Claudia | <u>Cammarata Claudia</u> |
| 7 | FERRARA Cataldo Norman | <u>Cataldo Norman Ferrara</u> |
| 8 | SCARLATA Salvatore | <u>Scarlata Salvatore</u> |
| 9 | CAMMARATA Giuseppe | <u>Cammarata Giuseppe</u> |
| 10 | CAMMARATA Andrea | <u>Cammarata Andrea</u> |